



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 89 del 8 Settembre 2017

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.04.2017, n. 221

D.lgs 03.0.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Accordo di Programma Quadro tra Regione Abruzzo e COMIECO denominato: "INCARTIAMOCI". Rinnovo..... 5

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPC026/55

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica per rifiuti inerti in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ). Presa d'atto della consegna e stato avanzamento lavori. Adempimenti di cui al D.Lgs. 36/03 e s.m.i. Rettifica soggetto obbligato ad adempiere.....15

DETERMINAZIONE 23.03.2017, n. DPC026/58

Legge 27.12.2013, n. 147 - Art.1, comma 113 - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - DGR 625/2014 "Attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti Autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077". Discarica pubblica dismessa in località "Sant'Arcangelo", in agro del Comune di Bellante (TE). Codice ARTA TE210023. CUP D56G14000700003. Approvazione variante e suppletiva n. 2 in corso d'opera al progetto di messa in sicurezza permanente.....16

DETERMINAZIONE 11.04.2017, n. DPC026/69

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Prato San Lorenzo", in agro del Comune di Nocciano (PE). Conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. - Attestazione di avvenuta chiusura e ripristino.....17

DETERMINAZIONE 16.05.2017, n. DPC026/77

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Ficcadenti", in agro del Comune di Sant'Omero (TE). Approvazione ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006.....18

DETERMINAZIONE 23.05.2017, n. DPC026/81

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 15.07.2016, n. 173 - DGR 28.03.2013, n. 218 . Società Unipersonale Marina di Pescara - Manutenzione annuale dell'imboccatura porto turistico "Marina di Pescara": Autorizzazione alla movimentazione di sedimenti marini mediante spostamento in aree contigue, finalizzato al ripristino della sicurezza di accesso.....20

DETERMINAZIONE 25.05.2017, n. DPC026/83

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Ricoppo" nel Comune di Balsorano (AQ), Scheda ARTA AQ220002. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.21

DETERMINAZIONE 25.05.2017, n. DPC026/84

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Discariche pubbliche dismesse in località "Colle Barone" e "Brugniti", in agro del Comune di Guardiagrele (CH), con i relativi codici ARTA CH232301 e CH232302. Approvazione Piano di Caratterizzazione ed Analisi di Rischio.....22

DETERMINAZIONE 26.05.2017, n. DPC026/87

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito ex discarica comunale ubicata in località "Aurora" nel Comune di Cepagatti (PE), Scheda ARTA PE220004. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.24

DETERMINAZIONE 30.05.2017, n. DPC026/97

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Fonticelle" nel Comune di Colledimacine (CH), Scheda ARTA CH221301. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.25

DETERMINAZIONE 31.05.2017, n. DPC026/99

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Fosso Quercia la Serra" nel Comune di Montebello sul Sangro (CH), Scheda ARTA VS230021. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.26

DETERMINAZIONE 01.06.2017, n. DPC026/107

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Valle dei Dieci" nel Comune di Taranta Peligna (CH), Scheda ARTA CH234701. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.....27

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.04.2017, n. 221

D.lgs 03.0.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Accordo di Programma Quadro tra Regione Abruzzo e COMIECO denominato: "INCARTIAMOCI". Rinnovo.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo condivide ed intende operare per far rientrare il ciclo produzione - consumo all'interno dei limiti delle risorse del pianeta, riducendo la "impronta ecologica" di ognuno tramite l'eliminazione degli sprechi e la totale re-immissione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando, nell'ordine, la Prevenzione e Riduzione dei rifiuti, il Riutilizzo dei beni a fine vita, il Riciclaggio e minimizzando, nell'ordine, tendendo a zero al 2030, lo smaltimento, il recupero di energia e il recupero di materia diverso dal riciclaggio;

RITENUTO che la programmazione regionale deve prevedere ulteriori azioni e progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumo e promuovere ogni sforzo organizzativo verso "rifiuti zero" (cd. ZW), che tenda a ridefinire il ciclo di gestione dei rifiuti alla sola riduzione, riutilizzo e riciclaggio nei cicli produttivi ed a una maggiore consapevolezza da parte degli utenti del concetto "rifiuto = risorsa";

CONSIDERATO che le frazioni di rifiuti di carta e cartone, costituiscono nella Regione Abruzzo (Dati Rapporto RD - 2015), circa il 25% dei rifiuti urbani complessivamente prodotti nella Regione Abruzzo e che, quindi, risulta prioritario attuare politiche ambientali ed

interventi finalizzati alla raccolta differenziata ed al riciclo delle stesse, avvalendosi, in particolare, dei sistemi di filiera operativi, previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sistema "CONAI" - Consorzio Nazionale Imballaggi;

RICHIAMATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 09/07/2015 "Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare", con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente e che i nuovi obiettivi di riduzione dei rifiuti consentirebbero di creare 180.000 posti di lavoro, introducendo in particolare:

1. Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti urbani, commerciali ed industriali da conseguirsi entro il 2030;
2. Applicazione del principio "paga quanto butti" per i rifiuti residui; insieme sistemi obbligatori di RD per carta, metallo, plastica e vetro, per garantire l'elevata qualità dei materiali riciclati;
3. Introduzione di sistemi obbligatori di RD per i rifiuti organici entro il 2020;
4. Aumento degli obiettivi di riciclo, di preparazione per il riutilizzo ad almeno il 70% dei rifiuti urbani, .. etc.;
5. Riduzione vincolante e graduale di tutti i tipi di smaltimento in discariche;
6. Introduzione di oneri sul collocamento in discarica e sul! 'incenerimento;

RICHIAMATA la DGR n. 116 del 16/02/2016 avente per oggetto: "L.R. 19/12/2007, n. 45 - Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti", con la quale l'esecutivo regionale ha delineato gli indirizzi da attuare nella gestione dei rifiuti nell'ambito delle procedure di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la previsione di delineare: "Omissis .. uno scenario impiantistico e gestionale basato sul massimo recupero di materia dai rifiuti e la promozione di sistemi di "tariffa puntuale", escludendo la costruzione di nuovi impianti di produzione di CSS e di impianti di incenerimento dedicati. .. omissis";

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 avente per oggetto: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", che ha introdotto numerose

novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. "compostaggio di comunità", misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del "vuoto a rendere", nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.) ed in particolare:

- l'art. 32 recante: "Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio";
- l'art. 45 recante: "Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati" che prevede:
"Omissis

"3. Le regioni, anche in collaborazione con gli enti locali le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni, quelle di volontariato, i comitati e le scuole locali attivi nell'educazione ambientale nonché nella riduzione e riciclo dei rifiuti, possono promuovere campagne di sensibilizzazione finalizzate alla riduzione, al riutilizzo e al massimo riciclo dei rifiuti. Per favorire la riduzione della produzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani, la regione può affidare ad università e ad istituti scientifici, mediante apposite convenzioni, studi e ricerche di supporto all'attività degli enti locali. .. omissis";

VISTO il D.M. Ambiente del 08/05/2003, n. 203 "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo", G.U. n. 180 del 05/08/2003;

RICHIAMATA la DGR n. 275 del 01/06/2009 «L.R. 19.12.2007, n. 45. DGR n. 130 del 22/02/2006. Rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) denominato: "Gestione integrata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio"»;

RICHIAMATA la DGR n. 239 del 28/03/2013 avente per oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. -

Accordo di Programma Quadro tra Regione Abruzzo e COMIECO denominato "INCARTIAMOCI". Approvazione";

RICHIAMATA la DGR n. 705 del 15/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221 (cd "Green Economy") - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 116 del 16/02/2016. Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) - Raccolta differenziata e recupero dei rifiuti di imballaggio";

PRESO ATTO delle attività svolte negli anni nella regione in collaborazione con il COMIECO (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) in attuazione degli Accordi sottoscritti con la DGR n. 275/2009 e DGR n. 239/2013;

CONSIDERATO che il COMIECO, ai sensi dell'art. 221, comma 3 del Titolo II della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., opera in Italia da anni, nell'interesse più generale, nel settore della tutela e valorizzazione ambientale e della promozione di politiche industriali finalizzate al recupero e riciclo degli imballaggi di carta e cartone e promuove ed organizza, in collaborazione con Regioni, Enti pubblici ed aziende d'igiene urbana, attività ed eventi finalizzati a sensibilizzare gli Enti pubblici ed i cittadini sui vantaggi e le opportunità della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi e rifiuti di imballaggio di carta e cartone (es. "Cartoniadi - Olimpiade della carta e cartone", Comuni virtuosi, ..etc.);

CONSIDERATO che COMIECO collabora da anni con la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, per l'attuazione di alcuni progetti riguardanti le iniziative nel campo del recupero/riciclo dei rifiuti di carta e cartone, ed in particolare per l'organizzazione delle "Cartoniadi", svoltasi in Abruzzo negli anni 2007, 2008 e 2012, con il raggiungimento di importanti risultati quantitativi e qualitativi di carta e cartone intercettati, di formazione, informazione e sensibilizzazione di Comuni e cittadini sulle problematiche della corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed ha svolto un ruolo trainante per lo sviluppo dei sistemi di raccolta differenziata e la diffusione di buone pratiche ambientali;

PRESO ATTO che è stata predisposta da COMIECO una proposta di articolato di APQ inviato al SGR con e-mail del 22.11.2016, condivisa dal Servizio Gestione Rifiuti con e-mail del 05/12/2016;

CONSIDERATO che a seguito dei colloqui svoltisi c/o il Servizio Gestione Rifiuti ed in occasione dell'evento "RicicAbruzzo - Comuni ricicloni 2016", svoltosi a Pescara in data 06/12/2016, si ritiene opportuno rinnovare con COMIECO l'Accordo di Programma Quadro (APQ), scaduto in data 28/03/2016, ai sensi della DGR n. 239/2013, rimodulando le attività previste come di seguito:

"omissis

- a. rendere operativo nella Regione Abruzzo, come fatto in altre regioni italiane, il Club dei "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", un sistema di riconoscimento e valorizzazione di quei Comuni che hanno messo in atto le migliori e più efficaci esperienze di raccolta differenziata;
- b. attuare presso gli uffici della Regione Abruzzo e, laddove possibile, presso gli Uffici di strutture da queste dipendenti il progetto "Carta Ufficio" per la raccolta spinta di carta e cartone;
- c. prevedere una nuova edizione della manifestazione "Cartoniadi" al fine di consolidare i buoni risultati raggiunti nelle edizioni precedenti, promuovendo anche sperimentazioni al fine di individuare innovazioni tese a migliorare gli effetti della manifestazione stessa e da replicare, anche in collaborazione con gli Enti consortili operanti nella regione, nei modi che saranno definiti con specifici accordi volontari territoriali;
- d. promuovere lo svolgimento di "Attività formative per operatori pubblici e/o privati del settore", in particolare sull'organizzazione di sistemi di gestione efficaci, efficienti ed economici, degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari;
- e. prosecuzione della collaborazione tra Regione Abruzzo e COMIECO nel campo della "Raccolta e divulgazione dei dati sulla raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari" (es. Rapporto annuale sulle raccolte differenziate della Regione Abruzzo e Rapporto annuale

COMIECO sulla raccolta differenziata di carta e cartone);

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006", che ha modificato le norme in materia di gestione dei rifiuti, stabilendo che la gestione degli stessi costituisca attività di pubblico interesse, la quale deve assicurare un'elevata protezione ambientale e controlli efficaci che prevede in particolare:

- all'art. 179 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- all'art. 180 "Prevenzione della produzione dei rifiuti";
- all'art. 181 "Riciclaggio e recupero dei rifiuti";
- all'art. 206 "Accordi, contratti di programma, incentivi", comma 1, lett. f), che gli accordi con soggetti pubblici possono riguardare: "la sperimentazione, la promozione e l'attuazione di attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti";
- all'art. 219 "Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio";
- al Titolo II "Gestione degli imballaggi", articoli 217 - 226, la disciplina la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio nell'ottica di una riduzione dell'impatto sull'ambiente e di un elevato livello di tutela ambientale ai fini di una alta diffusione del recupero e del riciclo dei materiali;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", pubblicata sul B.U.R.A n. 10 Straordinario del 21.12.2007, contenente al Capo IV "Azioni per lo sviluppo del recupero e del riciclo" ed in particolare:

- l'art. 22 "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti";
- l'art. 22-bis "Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti";
- l'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", che dispone la

raccolta differenziata su tutto il territorio regionale, fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni regionali e quelle attribuite agli enti locali;

- l'art. 24 "Promozione del riuso riciclaggio e recupero", che stabilisce una serie di iniziative per promuovere e sviluppare le attività delle raccolte differenziate e del riciclo, in particolare degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- l'art. 28 "Accordi e contratti di programma, protocolli d'intesa" che consente alla Giunta Regionale di stipulare accordi volontari con soggetti pubblici e privati;
- l'art. 29 "Informazione al cittadino", che stabilisce che la Giunta Regionale promuova iniziative di comunicazione, informazione e partecipazione al fine di disseminare buoni comportamenti da parte dei cittadini, orientati alla riduzione, riutilizzo, valorizzazione e recupero dei rifiuti.
- l'art. 30 "Educazione ed informazione nell'ambito dei servizi";

RICHIAMATA la DGR n. 1012 del 29.10.2008, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 - Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, denominato: Ridurre e riciclare per vivere meglio. Approvazione" (B.U.R.A.T. n. 85 Speciale del 28.11.2008, che prevede un pacchetto di azioni e progetti finalizzati in particolare alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;

VISTA la DGR n. 657 del 20/10/2016 avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR). Nuove disposizioni e sostituzione dell'Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006", con la quale sono stati definiti i compiti e l'organizzazione dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (di seguito: "ORR");

VISTO il D.M. Ambiente del 26/05/2016 avente per oggetto: "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (G.U. Serie generale n. 146 del 24/06/2016), che ha definito il metodo standard di calcolo della RD sull'intero territorio nazionale;

RICHIAMATA la DGR n. 474 del 26.05.2008 avente per oggetto: "D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45. Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti urbani - Modalità di trasmissione dei dati ed elaborazione delle informazioni. Direttive regionali", con la quale la Regione Abruzzo ha definito il metodo di calcolo della raccolta differenziata nei Comuni del proprio territorio, in corso di aggiornamento ai sensi del richiamato D.M. Ambiente del 26/05/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 383 del 21/06/2016 avente per oggetto: "D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Approvazione schema di convenzione per la gestione e l'uso dell'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo";

RICHIAMATO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) ANCI - CONAI 2016 - 2019, per la raccolta ed il recupero degli imballaggi e rifiuti di imballaggio, che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico, avviati a riciclo;

RITENUTO importante, ai fini delle attività e degli obiettivi del Servizio Gestione Rifiuti consolidare il rapporto con il COMIECO e dare continuità ai diversi progetti, proposti anche dal SGR, che possono contribuire ad elevare la qualità e la quantità della raccolta differenziata e del riciclo delle frazioni merceologiche di carta e cartone e migliorare i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani offerti dalle amministrazioni locali e Consorzi comprensoriali e/o loro Società SpA;

CONSIDERATO che gli accordi volontari costituiscono uno strumento molto efficace per implementare la programmazione di settore ed in particolare le azioni e gli interventi finalizzati all'innovazione delle attività finalizzate al recupero/riciclo dei rifiuti ed alla diffusione delle buone pratiche ambientali;

RITENUTO di approvare il Protocollo d'Intesa, come condiviso dalle parti, per i seguenti motivi:

- è coerente con le disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- è coerente con la programmazione regionale di settore (PRGR - L.R. 45/07 e s.m.i.);
- attua specifiche azioni finalizzate alla diffusione e miglioramento, sia in qualità che quantità della raccolta differenziata ed in particolare della frazione merceologica di carta e cartone ;
- rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione auspiccate dalla Regione Abruzzo per l'attuazione delle iniziative nel sistema di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani;

RITENUTO che le attività di educazione, formazione e sensibilizzazione ambientale, sono strategiche per la diffusione di buone pratiche ambientali di gestione integrata dei rifiuti urbani e contribuiscono ad ampliare la partecipazione dei cittadini, condizione necessaria per l'implementazione di sistemi domiciliari di raccolta differenziata e riciclo, nonché per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;

RITENUTO di approvare il documento denominato: "INCARTIAMOCI", Accordo di Programma Quadro (APQ) tra Regione Abruzzo e COMIECO, Allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

RICHIAMATA la DGR n. 35 del 29/01/2016 "Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e Bilancio finanziario gestionale

2016- Approvazione - Art. 3, comma 3, Lettera a) e b) L.R. 19.1.2016, n. 6";

DATO ATTO che il Direttore ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

RITENUTO nel caso ricorra la necessità, di individuare il capitolo di spesa 292210 denominato: "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale", di cui all'art. 57 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., del bilancio del corrente esercizio, il capitolo da cui reperire le risorse finanziarie in relazione all'attuazione del presente APQ e risersarsi di procedere con l'emanazione di successivi provvedimenti dirigenziali di competenza, previa verifica della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie ed acquisizione di una relazione sull'attività effettuata corredata da apposita documentazione;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** l'Accordo di Programma Quadro (APQ) tra Regione Abruzzo e COMIECO - Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, denominato: "INCARTIAMOCI", Allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **di demandare** al componente la Giunta preposto al Servizio Gestione Rifiuti, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui al punto 1);
3. **di indicare** nel caso ricorra la necessità, il capitolo di spesa 292210 denominato: "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale", di cui all'art. 57 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., del bilancio del corrente esercizio, il capitolo da cui reperire le risorse finanziarie in relazione all'attuazione del presente APQ e riservarsi di procedere con l'emanazione di successivi provvedimenti dirigenziali di competenza, previa verifica della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie ed acquisizione di una relazione sull'attività effettuata corredata da apposita documentazione;
4. **di incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione, con proprie determinazioni dirigenziali, dei necessari e connessi adempimenti tecnico-amministrativi, collegati all'attuazione del presente atto;
5. **di inviare** il presente provvedimento, per il seguito delle competenze, al COMIECO - Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, con sede in via Tomacelli, 132 - Roma, C.F. 97207800158;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Segue Allegato



ALLEGATO



ACCORDO PROGRAMMA QUADRO

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

COMIECO

La **Regione Abruzzo**, con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, 6, in persona del legale rappresentante, Presidente **Dott. Luciano D'Alfonso** o suo delegato, (di seguito denominato "**Regione Abruzzo**");

Il **COMIECO**, Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, con sede in Milano, via Pompeo Litta, 5, in persona del legale rappresentante, Direttore Generale **Dott. Walter Faccioto.**, (di seguito denominato "**COMIECO**");

VISTO

- I. il **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** recante: "*Norme in materia ambientale*";
- II. la **L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.** "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*";
- III. l'**Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI 2014/2019** per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio, sottoscritto l'1 aprile 2014, che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico, avviati a riciclo;
- IV. l'**Allegato Tecnico ANCI – COMIECO 2014/2019** per la raccolta ed il recupero degli imballaggi cellulosici, sottoscritto l'1 aprile 2014, che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari;
- V. la **DGR n. 275 del 01.06.2009** <L.R. 19.12.2007, n. 45, DGR n. 130 del 22/02/2006. Rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) denominato: "Gestione integrata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio">;
- VI. l'**Accordo di Programma Quadro 2013-2015** sottoscritto da Regione Abruzzo e Comieco il 03/05/2013;

CONSIDERATO CHE:

- a. con la L.R. 45/07 e s.m.i., è stato approvato il PRGR;
- b. l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), istituito con DGR n. 1148 del 16/10/2006 e s.m.i., ai sensi dell'ex L.R. 09/08/2006, n. 27 e previsto dall'art. 8 della L.R. 45/07 e s.m.i., costituisce

IL PRESENTE DOCUMENTO
È COMPOSTO DA N. 3 PAGINE

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 221 del 28 APR 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini

- uno strumento tecnico – amministrativo a supporto del Servizio Gestione Rifiuti (SGR) della Regione Abruzzo;
- c. negli ultimi anni la **Regione Abruzzo** e **COMIECO** hanno collaborato alla realizzazione di una serie di iniziative (Cartoniadi, Rapporti annuali sulla raccolta differenziata dei rifiuti, incontri di formazione, pubblicità su mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti, attività di promozione della raccolta differenziata nelle scuole, ecc.), rivolte all'attuazione di politiche per l'incremento ed il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati, con particolare attenzione agli imballaggi ed ai rifiuti da imballaggio a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari;
 - d. le attività portate avanti nel corso degli anni necessitano di continuità ed ulteriori iniziative di implementazione;

tutto ciò premesso, le parti di cui al presente accordo convengono e stipulano:

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente **Accordo di Programma Quadro** (di seguito "APQ"), delinea le azioni da intraprendere sul territorio della Regione Abruzzo nel settore della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari, provenienti da utenze domestiche e non domestiche, al fine di rafforzare le politiche regionali in atto nel settore e facilitarne l'avvio al recupero ed al riciclo presso utilizzatori del territorio nazionale.

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente APQ persegue le seguenti finalità:
 - a. incrementare i livelli e migliorare la qualità delle raccolte differenziate degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Abruzzo;
 - b. promuovere e valorizzare le migliori esperienze di raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Abruzzo;
 - c. sensibilizzare le Istituzioni e le Comunità locali sull'importanza e l'utilità della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Abruzzo;
 - d. favorire le collaborazioni e lo scambio di informazioni tra le Istituzioni e le Comunità locali nel campo della raccolta differenziata e riciclo degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Abruzzo;
 - e. promuovere lo scambio tra le migliori esperienze con altre realtà regionali e/o locali al fine di confrontarne i risultati, valutarne l'efficacia e definire modelli operativi da diffondere sul piano nazionale;

Art. 3

(Attività)

1. Al fine di rendere operativo il presente APQ e perseguire le finalità di cui all'art. 2, la **Regione Abruzzo** e **COMIECO** individuano quali prime iniziative da mettere in atto le seguenti attività:
 - a. Rendere operativo nella regione Abruzzo, come fatto in altre regioni italiane, il Club dei "**Comuni EcoCampioni in carta e cartone**", un sistema di riconoscimento e valorizzazione di quei Comuni che hanno messo in atto le migliori e più efficaci esperienze di raccolta differenziata;

- b. attuare presso gli uffici della Regione Abruzzo e, laddove possibile, presso gli Uffici di strutture da queste dipendenti il progetto "**Carta Ufficio**" per la raccolta spinta di carta e cartone;
- c. prevedere una nuova edizione della manifestazione "**Cartoniadi**" al fine di consolidare i buoni risultati raggiunti nelle edizioni precedenti, promuovendo anche sperimentazioni al fine di individuare innovazioni tese a migliorare gli effetti della manifestazione stessa e da replicare, anche in collaborazione con gli Enti consortili operanti nella regione, nei modi che saranno definiti con specifici accordi volontari territoriali;
- d. promuovere lo svolgimento di "**Attività formative per operatori pubblici e/o privati del settore**", in particolare sull'organizzazione di sistemi di gestione efficaci, efficienti ed economici, degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari;
- e. prosecuzione della collaborazione tra Regione Abruzzo e COMIECO nel campo della "**Raccolta e divulgazione dei dati sulla raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari**" (es. *Rapporto annuale sulle raccolte differenziate della Regione Abruzzo e Rapporto annuale COMIECO sulla raccolta differenziata di carta e cartone*).

Art. 4

(Comitato Tecnico)

1. Per assicurare il perseguimento delle finalità individuate dal presente APQ, la verifica e il coordinamento degli interventi, anche in rapporto alle necessità rilevate sul territorio regionale, si costituisce un Comitato Tecnico formato da:
 - n. 2 rappresentanti di COMIECO;
 - n. 2 della Regione Abruzzo/ORR (di cui n. 1 con funzioni di coordinamento delle attività di cui a presente APQ).
2. Al Comitato Tecnico potranno essere invitati, a seconda delle effettive necessità, rappresentanti del CONAI, dell'ATO unico regionale (AGIR), dei Consorzi Comprensoriali e/o loro Società Spa, dell'ARTA, di Istituti regionali di ricerca, delle Università e delle Associazioni ambientaliste e dei consumatori.

Art. 5

(Durata)

1. Il presente APQ ha durata triennale, a partire dalla data della sottoscrizione.
2. Allo scadere, si intende rinnovato, salvo contraria ed espressa manifestazione di volontà comunicata da una parte all'altra mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, inviata almeno **30 (trenta) giorni** prima della scadenza dello stesso

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

REGIONE ABRUZZO

COMIECO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO - Pescara

Ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
in materia di documentazione amministrativa).

SENTITO

che la presente copia da n. 2 fogli e sia formata da n. 3 fogli, FACCISIB

Pescara, addì - 3 MAR 2017

IL FUNZIONARIO



DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPC026/55
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica per rifiuti inerti in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ). Presa d'atto della consegna e stato avanzamento lavori. Adempimenti di cui al D.Lgs. 36/03 e s.m.i. Rettifica soggetto obbligato ad adempiere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** il documento rimesso dal Tecnico incaricato della Ditta Italrecuperi s.r.l. sullo stato di avanzamento lavori, recante: "Copertura superficiale finale - Relazione tecnica - Rapporto annuale di aggiornamento", per la ex discarica per rifiuti inerti ubicata in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ), Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** che la consegna lavori per la ex discarica per rifiuti inerti ubicata in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ) è stata effettuata in data 07.03.2016;
3. **di rettificare**, alla luce di quanto emerso in sede di riunione del 12.07.2016, il Soggetto obbligato ad adempiere, come imposto dalla suddetta Procedura di Infrazione UE 2011/2215, è la Ditta CementirSacci S.p.A. (ex Ditta Sacci S.p.A.), in quanto titolare della autorizzazione regionale D.D. n. DR4/34 del 13/05/2009;
4. **di sollecitare** con il presente provvedimento, il soggetto interessato, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., al rispetto della tempistica degli interventi per la ex discarica per rifiuti inerti ubicata in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ), definita nel cronoprogramma di cui nota della Provincia di L'Aquila prot.n. 01 del 26/02/2016, ribadendo la necessità di attuare ogni azione utile da parte dei soggetti coinvolti per l'accelerazione degli interventi al fine di adempiere pienamente agli obblighi di legge ed a quelli connessi con la Procedura di Infrazione UE 2011/2215, ex Art. 258 TFUE;
5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, alla Ditta CementirSacci S.p.A.;
6. **di trasmettere** copia del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, all'ARTA - Direzione Generale, all'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila, alla AUSL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, all'ARAP (Agenzia Regionale Attività Produttive), alla TUA S.p.A. ed alla Ditta Italrecuperi s.r.l.;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e

non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 23.03.2017, n. DPC026/58
Legge 27.12.2013, n. 147 - Art.1, comma 113 - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - DGR 625/2014 "Attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti Autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077". Discarica pubblica dismessa in località "Sant'Arcangelo", in agro del Comune di Bellante (TE). Codice ARTA TE210023. CUP D56G14000700003. Approvazione variante e suppletiva n. 2 in corso d'opera al progetto di messa in sicurezza permanente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare:

- a) ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D.lgs 152/06 e s.m.i. la perizia di variante e suppletiva n. 2 in corso d'opera al progetto di messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Sant'Arcangelo", nel Comune di Bellante (TE), codice ARTA (TE210023), costituita dai seguenti elaborati e tavole progettuali:
- Tav. ET-0V - ELENCO ELABORATI;
 - Tav. ET-1V - RELAZIONE GENERALE E QUADRI ECONOMICI;

- Tav. ET-2V - SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALI NUOVI PREZZI;
- Tav. ET-3V - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI PERIZIA;
- Tav. ET-4V - COMPUTO METRICO DI RAFFRONTO;
- Nota Impresa esecutrice prot.n. 892 del 27/01/2017;

b) ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, gli interventi previsti nella perizia di variante e suppletiva n. 2 in corso d'opera al progetto di messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in località "Sant'Arcangelo", proposta dal Comune di Bellante con nota prot.n. 1076 del 02/02/2017, determinatasi da circostanze impreviste ed imprevedibili, di cui al nuovo quadro economico (alla maggiore spesa prevista si farà fronte con l'utilizzo di somme a disposizione da parte del Comune di Bellante), necessaria e funzionale per la realizzazione dello strato superficiale (spessore ca. 1 mt) della copertura sommitale della discarica;

2. **di prescrivere** al Comune di Bellante (TE), stante la Procedura di Infrazione UE in corso e l'attuale applicazione di pesanti sanzioni, per la chiusura dei lavori di messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in località "Sant'Arcangelo", l'invio di tutta la documentazione finale, amministrativa e contabile, entro e non oltre il 30/04/2017;
3. **di sollecitare** il Comune di Bellante (TE) al massimo impegno operativo per il rispetto di quanto disposto al punto 2), al fine di limitare le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;
4. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione, è fatto rinvio al D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
5. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e

prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;

6. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Bellante (TE);
7. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Provinciale di Teramo, alla AUSL di Teramo ed al MATTM - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 11.04.2017, n. DPC026/69
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Prato San Lorenzo", in agro del Comune di Nocciano (PE). Conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. - Attestazione di avvenuta chiusura e ripristino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** degli esiti del sopralluogo ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, effettuati in data 05/12/2016 e 21/02/2017 e della nota

ARTA Abruzzo, prot.n. 2617 del 04/04/2017, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi ai lavori di chiusura e post-gestione della ex discarica sita in località "Prato San Lorenzo", in agro del Comune di Nocciano (PE), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;

2. **di dare atto** delle procedure tecnico-amministrative attuate di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/137 del 28/07/2009 ed alla Determinazione Dirigenziale n. DPC026/119 del 31/05/2016;
3. **di prendere atto** che, a seguito del rilievo plano-altimetrico effettuato dall'ARTA Abruzzo del sito di discarica in data 05/12/2016, le sezioni sono ampiamente contenute all'interno di quelle di progetto, per cui la verifica delle stesse non costituisce variante sostanziale, ai sensi dell'art. 45, comma 10, lett. d) della L.R. 45/07 e s.m.i.;
4. **di dichiarare** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. ed a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata nel sito dell'ex discarica comunale, il procedimento concluso;
5. **di approvare** la chiusura della discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Prato San Lorenzo" in agro del Comune di Nocciano (PE), avvenuta in conformità alle disposizioni vigenti, come attestato dalla Determinazione Dirigenziale n. DPC026/119 del 31/05/2016, di presa d'atto del certificato di ultimazione dei lavori di chiusura e post-gestione della discarica comunale;
6. **di disporre** che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
7. **di prescrivere** al Comune di Nocciano (PE), che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;

8. **di prescrivere** al Comune di Nocciano (PE), stante la Procedura di Infrazione UE in corso, i monitoraggi ambientali di post-gestione come indicato nella nota dell'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, prot.n. 2617 del 04/04/2017, e contenute nell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/03 e s.m.i., al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante la discarica in oggetto;
9. **di invitare** il Sindaco del Comune di Nocciano (PE) al più rigoroso rispetto degli adempimenti previsti al punto 8) del presente provvedimento;
10. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Nocciano (PE);
11. **di comunicare** il presente provvedimento per il seguito di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni

dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 16.05.2017, n. DPC026/77
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Ficcadenti", in agro del Comune di Sant'Omero (TE). Approvazione ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** ai sensi del D.Lgs. 50/2016, il progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006, proposto dall'Unione di Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata con nota prot.n. 503/2017 del 21/02/2017, costituito dagli elaborati e tavole progettuali di seguito elencati:
 - a) RELAZIONE GENERALE;
 - b) RELAZIONI TECNICHE E RELAZIONI SPECIALISTICHE;
 - c) RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO E STUDIO DETTAGLIATO DI INSERIMENTO URBANISTICO:

- c1) Planimetria di rilievo 1:200 rif. Rilievo ARTA del 18 gennaio 2007;
- c2) Sezioni longitudinali e trasversali di rilievo 1:200 rif. Rilievo ARTA del 18 gennaio 2007;
- c3) Inquadramento territoriale e vincoli preordinati
- d) ELABORATI GRAFICI:
 - d1) Planimetria di progetto 1:200;
 - d2) Sezioni longitudinali e trasversali di progetto 1:200;
 - d3) Particolari costruttivi scala varia;
- e) STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE;
- f) CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI;
- g) DISCIPLINARE ELEMENTI TECNICI;
- h) CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE;
- i) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - NOTE;
- j) ELENCO PREZZI UNITARI ED ANALISI;
- k) COMPUTO METRICO E STIMA;
- l) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA;
- m) QUADRO ECONOMICO CON L'INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA;
- n) PIANO DI ADEGUAMENTO;
- o) PIANO DI MONITORAGGIO;
- p) PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE;
- q) PIANO FINANZIARIO;
- r) VERIFICA DI STABILITA' GLOBALE;
- s) AUTORIZZAZIONE UNICA;

e la documentazione integrativa presentata dall'Unione di Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata con nota prot.n. 1100/2017 del 04/04/2017, costituita dal cronoprogramma dell'intervento riferito al progetto definitivo del Piano di chiusura della discarica ubicata in località "Ficcadenti" nel Comune di Sant'Omero (TE);

2. **di prendere atto** del parere tecnico dell'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, di cui alla nota prot.n. 2841 del

09/05/2017, nel quale si esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni: "omissis.....

- i canali di raccolta delle acque meteoriche (interni e perimetrali) dovranno essere realizzati in calcestruzzo armato, metallo o altro materiale indeformabile, di idonee caratteristiche meccaniche, per assicurare il mantenimento, nel tempo, delle sezioni idrauliche necessarie all'allontanamento delle acque meteoriche. A tal fine si fa presente che prima della realizzazione delle stesse dovrà essere trasmessa allo scrivente Distretto la documentazione contenente il dimensionamento ed i particolari costruttivi delle suddette canalizzazioni;
- la modellazione di terra risulta da Progetto pari a 7.192 mc (pag. 8 dell'allegato K - "Computo metrico e stima"). In riferimento all'approvvigionamento del materiale di riempimento, costituito da terre e rocce da scavo come sottoprodotti, si fa presente che il conferimento dovrà essere preventivamente comunicato secondo le modalità previste dalla vigente normativa (Legge 98/13 Art. 41 bis, D.M. 161/12 e s.m.i.) mediante la presentazione dell'apposita modulistica comprensiva di analisi chimiche;
- il Piano di Sorveglianza e Controllo dovrà essere conformato alle Linee Guida ARTA, come sopra analiticamente specificato... omissis";

3. **di riservarsi** l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza del SGR, in attuazione del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160 del 06/04/2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia, con la quale è stato deliberato di proporre al Presidente della Giunta Regionale la nomina come commissario "ad acta" il Sindaco pro-

- tempore del Comune di Sant’Omero, per la discarica pubblica dismessa ubicata nel Comune di Sant’Omero in località “Ficcadenti”;
4. **di prevedere** che gli obblighi di carattere tecnico-amministrativo e la relativa tempistica degli interventi, a cui il Comune di Sant’Omero (TE) deve attenersi per l’attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant’Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006, siano previsti nell’ambito del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160/2016;
 5. **di prescrivere** all’Unione dei Comuni “Città territorio” - Val Vibrata di Nereto (TE), la trasmissione al SGR in originale, entro 30 gg dal ricevimento del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 254/2016, della polizza fideiussoria sottoscritta;
 6. **di prescrivere** al Comune di Sant’Omero (TE), che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l’area è stata interessata da un’attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d’uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l’integrità dei presidi assunti per il recupero dell’area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
 7. **di prescrivere** al Comune di Sant’Omero (TE), stante la Procedura di Infrazione UE in corso, i monitoraggi ambientali di post-gestione contenute nell’Allegato 2 al D.lgs 36/03 e s.m.i., al fine di evitare rischi per l’ambiente circostante la discarica in oggetto;
 8. **di disporre** che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati ai sensi dell’art. 190 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
 9. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Sant’Omero (TE);
 10. **di comunicare** il presente provvedimento per il seguito di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d’infrazione alla normativa

UE, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali, alla Provincia di Teramo, all’ARTA - Distretto provinciale di Teramo, all’Unione dei Comuni “Città territorio” - Val Vibrata;

11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all’oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 23.05.2017, n. DPC026/81
D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 15.07.2016, n. 173 - DGR 28.03.2013, n. 218 . Società Unipersonale Marina di Pescara - Manutenzione annuale dell’imboccatura porto turistico “Marina di Pescara”: Autorizzazione alla movimentazione di sedimenti marini mediante spostamento in aree contigue, finalizzato al ripristino della sicurezza di accesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di autorizzare** la Società Unipersonale Marina di Pescara alla: "Manutenzione annuale dell'imboccatura Porto Turistico Marina di Pescara: intervento di movimentazione di sedimenti mediante spostamento in aree contigue, finalizzato al ripristino della sicurezza di accesso", riferita ad un quantitativo di sedimenti marini non superiore a 10.000 mc, come indicato nella documentazione di cui alla nota prot.n. 262 del 30/03/2017 della stessa, con le seguenti prescrizioni tecniche:
 - a) le operazioni dovranno essere condotte in modo da ridurre al massimo l'intorbidimento delle acque marine;
 - b) la profondità delle attività di escavazione non può superare lo spessore dei materiali caratterizzati.
 - c) comunicare ad ARTA - Distretto provinciale di Pescara la data del campionamento di fine lavori e l'esito del monitoraggio delle attività autorizzate;
2. **di stabilire** il termine delle attività autorizzate con il presente provvedimento al 10 giugno 2017, salvo eventuali motivate proroghe;
3. **di fare salvi** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge e/o di normative tecniche;
6. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene fatto notificare alla Società Unipersonale Marina di Pescara (PE);
7. **di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Direzione Marittima regionale - Capitaneria di Porto di Pescara, al Dipartimento Opere Pubbliche Governo del territorio e Politiche Ambientali - Servizio Opere Marittime, all' ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Pescara, al Comune di Pescara - Settore Ambiente, all'Azienda USL Pescara - Dipartimento S.P.S.A.L.;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 25.05.2017, n. DPC026/83
D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Ricoppo" nel Comune di Balsorano (AQ), Scheda ARTA AQ220002. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dei rapporti di prova dell'ARTA Abruzzo, facendo riferimento ai seguenti Allegati:
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 5342 del 06/07/2016, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 9029 del 15/11/2016, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 3002 del 26/04/2017, Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel sito di discarica in località "Ricoppo", in agro del Comune di Balsorano (AQ), non è presente contaminazione e che tale conclusione circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, etc.);
3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "Ricoppo", nel Comune di Balsorano (AQ), scheda ARTA AQ220002;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Balsorano (AQ);
6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;

7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 25.05.2017, n. DPC026/84
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Discariche pubbliche dismesse in località "Colle Barone" e "Brugniti", in agro del Comune di Guardiagrele (CH), con i relativi codici ARTA CH232301 e CH232302. Approvazione Piano di Caratterizzazione ed Analisi di Rischio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** della seguente documentazione, Allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - nota ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, prot.n. 1373 del 17/03/2012, Allegato 1;
 - nota ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, prot.n. 1374 del 17/03/2012, Allegato 2;
 - nota del Comune di Guardiagrele (CH), prot.n. 907 del 13/01/2016, Allegato 3;
 - nota del Servizio Difesa del Suolo, prot.n. RA/36548 del 18/02/2016, Allegato 4;
 - nota ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, prot.n. 5484 del 22/07/2016, Allegato 5;
2. **di approvare**, ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016, la conclusione dell'iter tecnico-amministrativo per i siti delle ex discariche in località "Colle Barone" e "Brugniti", ubicate nel Comune di Guardiagrele (CH), con i rispettivi codici ARTA CH232301 e CH232302;
3. **di prescrivere** che, a seguito delle valutazioni compiute dagli Enti coinvolti, si proceda, alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza del sito (MISE) delle acque sotterranee e predisporre il progetto di bonifica/MISP per i siti delle ex discariche in località "Colle Barone" e "Brugniti", ubicati nel Comune di Guardiagrele (CH), con i relativi codici ARTA CH232301 e CH232302, entro il 31/08/2017;
4. **di sollecitare** il Comune di Guardiagrele (CH) al massimo impegno operativo per il rispetto di quanto disposto al punto 3) ed al fine di risolvere i fenomeni di

- inquinamento e ripristinare l'assetto paesaggistico dei luoghi;
5. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;
 6. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione, è fatto rinvio al D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
 7. **di sollecitare** le Autorità competenti all'adozione di ogni utile azione e/o provvedimento al fine di garantire la completa attuazione degli interventi di bonifica/MISP, in attuazione delle disposizioni previste dal Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 8. **di prescrivere** al Comune di Guardiagrele (CH), entro 30 gg dal ricevimento del presente provvedimento, la prestazione alla Regione Abruzzo - SGR, delle obbligatorie garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 254 del 28/04/2016;
 9. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Guardiagrele (CH) ed al Comune di Pennapiedimonte (CH);
 10. **di inviare** il presente atto al Presidente della Giunta Regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, al Direttore Generale della Giunta Regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., al Dipartimento OO.PP. - Servizio Difesa del Suolo, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, all'ARTA Abruzzo - Distretto Provinciale di Chieti, alla Provincia di Chieti ed alla ASL2 di Lanciano-Vasto-Chieti;
 11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e

non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 26.05.2017, n. DPC026/87
D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito ex discarica comunale ubicata in località "Aurora" nel Comune di Cepagatti (PE), Scheda ARTA PE220004. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dei rapporti di prova e dei pareri tecnici dell'ARTA Abruzzo e dell'Ordinanza della Provincia di Pescara, facendo riferimento ai seguenti Allegati:
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 8223 del 22/12/2010, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - Ordinanza n. prot.n. 2015-0001099 del 02/07/2015, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 1838 del 10/03/2016, Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 189 del 13/01/2017, Allegato 4 parte
2. **di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel sito di discarica in località "Aurora", in agro del Comune di Cepagatti (PE), non è presente contaminazione e che tale conclusione circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, etc.);
3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della ex discarica comunale ubicata in località "Aurora", nel Comune di Cepagatti (PE), scheda ARTA PE220004;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Cepagatti (PE);
6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul

web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 30.05.2017, n. DPC026/97
D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Fonticelle" nel Comune di Colledimacine (CH), Scheda ARTA CH221301. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dei rapporti di prova e dei pareri tecnici dell'ARTA Abruzzo e del parere dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro, facendo riferimento ai seguenti Allegati:
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 6887 del 23/12/2010, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- nota ARTA Abruzzo prot.n. 5756 del 25/10/2011, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- nota ARTA Abruzzo prot.n. 2003 del 30/04/2013, Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- parere dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro nota prot.n. RA/37564 del 07/02/2014, Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- nota ARTA Abruzzo prot.n. 4054 del 24/05/2017, Allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel sito di discarica in località "Fonticelle", in agro del Comune di Colledimacine (CH), non è presente contaminazione e che tale conclusione circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, etc.);
3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "Fonticelle", nel Comune di Colledimacine (CH), scheda ARTA CH221301;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Colledimacine (CH);
6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla

normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, all'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale-Verde Aventino", al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;

7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 31.05.2017, n. DPC026/99
D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Fosso Quercia la Serra" nel Comune di Montebello sul Sangro (CH), Scheda ARTA VS230021. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di prendere atto** dei rapporti di prova e dei pareri tecnici dell'ARTA Abruzzo e del nulla-osta dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro, di cui alla seguente documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 3873 del 11/07/2011;
 - Allegato 2 - nullaosta dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro nota prot.n. RA/165630 del 28/06/2013;
 - Allegato 3 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 2084 del 23/03/2015;
 - Allegato 4 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 6284 del 03/09/2015;
 - Allegato 5 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 4232 del 29/05/2017;
- di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il sito di discarica ubicato in località "Fosso Quercia della Serra", in agro del Comune di Montebello sul Sangro (CH), non è presente contaminazione e che tale

conclusione circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, .. etc.);

3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito di discarica pubblica dismessa ubicato in località "Fosso Quercia della Serra", nel Comune di Montebello sul Sangro (CH), scheda ARTA VS230021;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Montebello sul Sangro (CH);
6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso

al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 01.06.2017, n.
DPC026/107

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito di discarica pubblica dismessa ubicata in località "Valle dei Dieci" nel Comune di Taranta Peligna (CH), Scheda ARTA CH234701. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dei rapporti di prova e dei pareri tecnici dell'ARTA Abruzzo, di cui alla seguente documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 6933 del 27/12/2010;
 - Allegato 2 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 4036 del 19/07/2011;
 - Allegato 3 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 5300 del 21/07/2015;
 - Allegato 4 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 228 del 19/01/2017;
 - Allegato 5 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 4207 del 29/05/2017;
2. **di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa

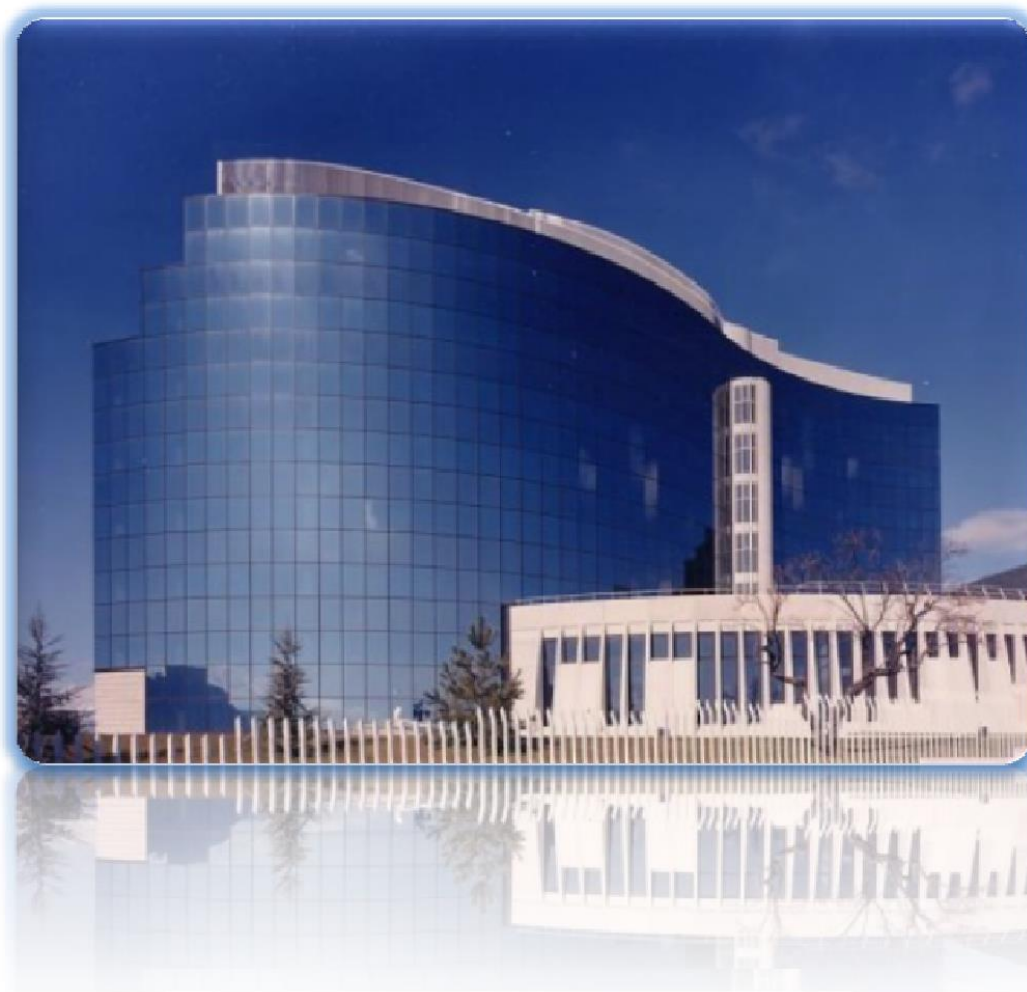
attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il sito di discarica ubicato in località "Valle dei Dieci", in agro del Comune di Taranta Peligna (CH), considerando che i limiti tabellari riscontrati per gli analiti "solfati" siano da ritenersi dei valori non rilevanti ai fini ambientali e, comunque, in netta diminuzione e che tale conclusione è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, etc.);

3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito di discarica pubblica dismessa ubicato in località "Valle dei Dieci", nel Comune di Taranta Peligna (CH), scheda ARTA CH234701;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Taranta Peligna (CH);
6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, all'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale-Verde Aventino", al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it